



Narcos in Ucraina per addestrarsi all'uso di Droni: allarme delle autorità

Pubblicato il 31/07/2025

Un'indagine congiunta dei servizi segreti ucraini (SBU) e dell'intelligence militare ha rivelato che membri di cartelli della droga latinoamericani si sarebbero infiltrati nella **Legione Internazionale ucraina** con l'obiettivo di ricevere **addestramento avanzato sui droni da combattimento**, per poi applicare tali tecniche nei propri Paesi contro forze di sicurezza e gruppi rivali.

L'allarme è scattato dopo che il **Centro di Intelligence Nazionale del Messico** ha segnalato la presenza di "volontari" messicani in Ucraina, interessati in particolare alle capacità FPV (First Person View), tecniche che permettono di pilotare droni come missili di precisione economici. L'indagine, [riportata dal media francese Intelligence Online](#), si è allargata anche a cittadini colombiani.

Nel mirino delle autorità ucraine c'è il **gruppo tattico "Ethos"**, attivo nelle regioni di Donetsk e Kharkiv, dove sarebbero stati inseriti appositamente alcuni volontari di lingua spagnola con

esperienza o legami pregressi con i cartelli. Tra i casi più eclatanti, un individuo conosciuto come **“Águila-7”**, registrato con documenti salvadoregni falsi, avrebbe ricevuto formazione avanzata a Leopoli mostrando competenze militari insolite, incluse tecniche di guerra elettronica e mimetizzazione termica.

Accertamenti successivi hanno rivelato possibili collegamenti con ex membri delle **forze speciali GAFE** del Messico, da cui sono spesso reclutati i sicari dei cartelli, in particolare del sanguinario gruppo **Los Zetas**.

Inoltre, almeno tre ex guerriglieri FARC sarebbero stati inseriti nella Legione utilizzando documenti falsi panamensi e venezuelani, con spostamenti organizzati da reti legate alla criminalità organizzata.

Ucraina: campo d’addestramento per guerre asimmetriche

Il conflitto in Ucraina ha portato alla creazione di un **complesso programma formativo militare** che comprende fabbricazione di droni, manovre tattiche, tecniche anti-jamming e coordinamento sul campo in tempo reale: competenze che rappresentano **un moltiplicatore di forza per gruppi armati non statali** come i narcos.

Un funzionario dell’SBU ha dichiarato al media *Intelligence Online*:

“Abbiamo accolto i volontari in buona fede. Ora dobbiamo riconoscere che l’Ucraina è diventata una piattaforma globale per la diffusione delle tattiche FPV. Alcuni vengono qui solo per imparare a uccidere con un drone da 400 dollari e poi rivendono questa conoscenza.”

L’inchiesta solleva **serie preoccupazioni per la sicurezza regionale in America Latina**, dove già oggi i cartelli messicani utilizzano droni armati contro la polizia e i rivali.

Link notizia: <https://www.defensenews.com/global/the-americas/2025/07/30/drug-cartel-operatives-snuck-into-ukraine-for-drone-training-report/>